

scrivere prov. escriurer; a. fr. escri-
vire, mod. écrire; sp. escribir; port.
escrever: dal lat. SCRIBERE - p. p. SCRIP-
TUS -, che in origine significò *segnare
lettere e parole con lo stilo sopra le tavo-
lette incerate* (v. *Stilo*), e confronta col gr.
gràph-ein (v. *Grafia*): da un tema GRABH-
[derivato da un precedente SKARB-, SKAR-,
onde il lat. scàlpere *raschiare, incidere*,
scàlprum *scalpello*], che spicca nell'a. a.
ted. grab-an, mod. grab-en, ang-sass.
graf-an, a. slav. grȇti per *greb-ti,
boem. hrab-ati *scavare*, nell'a. slav. gla-
b-okŭ = pol. gleb-okì, russ. glub-ókij,
boem. hlub-oký, gr. glaph-yròs *pro-
fondo*, nel gr. glàph-ein, glýph-ein *in-
cavare, intagliare*, e con prostesi di s nel
boem. škráb-ati, russ. scresti per
*skreb-sti *grattare, scalfire*, nell'a. a. ted.
screv-ôn *incidere*, mod. ted. scröpf-en
scarificare, nel lat. scròb-s *fossa* [cfr. fr.
graver *intagliare, scolpire*] (cfr. *Scalpello*,
Scolpire).

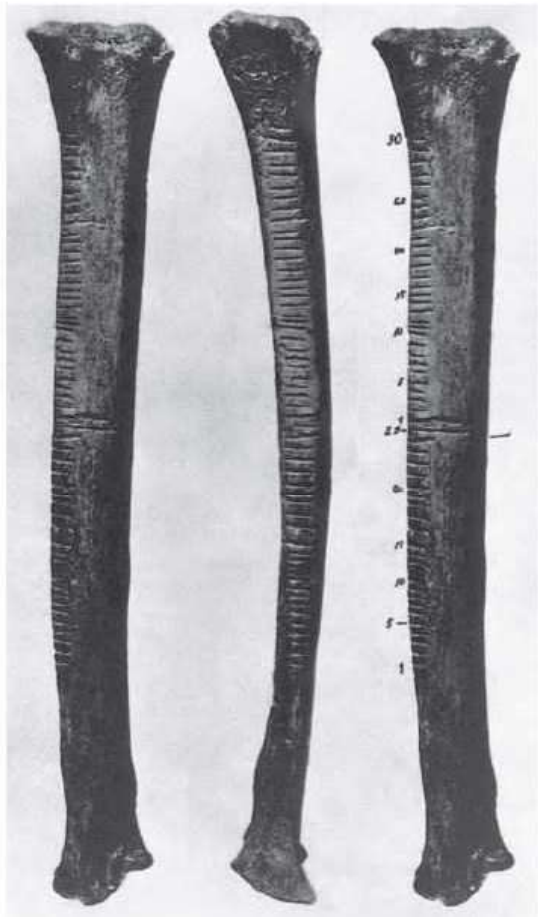
Esprimere le parole con i caratteri dell'al-
fabeto, e per lo più con penna sopra carta.

Deriv. *Scritto*; *Scrivacchiare* = *Scribacchiare*;
Scrivanza; *Scrivano-a* [a. fr. *escrivain*]; *Scri-
vibile*; *Scrivacchiare*. Comp. *Ascrivere*; *Circo-
scrivere*; *Uoscritto*; *Descrivere*; *Manoscritto*; *Pre-
scrivere*; *Proscrivere*; *Rescritto*; *Rescrivere*; *So-
scrivere* o *Sottoscrivere*; *Trascrivere*. Cfr. *Scriba*.

*Writing can be defined as **artificial** graphical **marks** on a **durable surface** whose purpose is to **communicate** something and whose purpose is achieved by virtue of the marks' **conventional** relation to language.*

(Da: F. Coulmas, *The writing systems of the world*. Oxford, 1989).

Le tacche: la prima forma di “scrittura”



Il conteggio, il segno artificiale, la
corrispondenza biunivoca,
la misura del tempo, le convenzioni

Tibia di un lupo (paleolitico superiore).

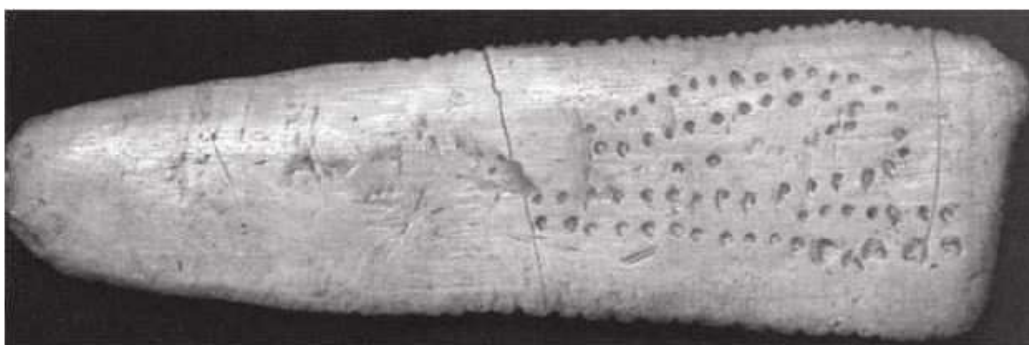


Ossso di Ishango (19500 anni fa): femore di un babbuino

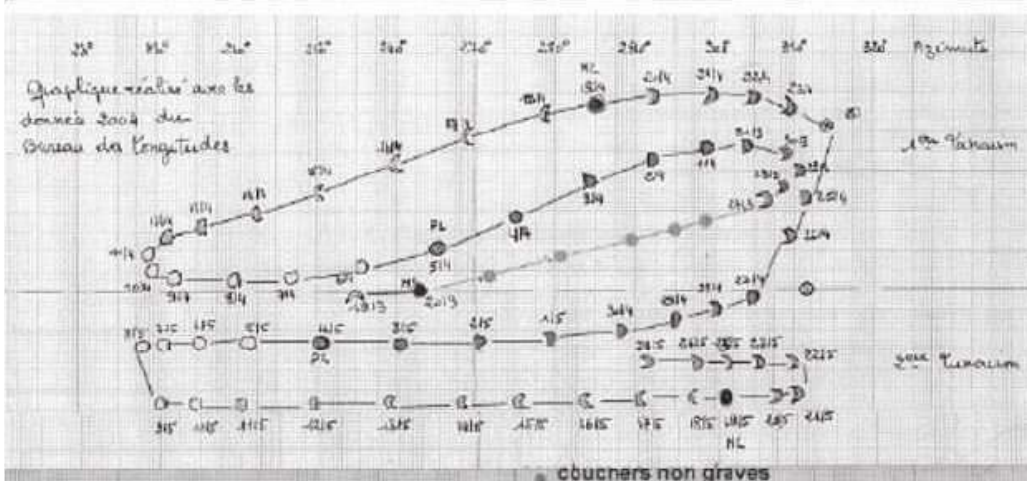
Fila 1:	9	19	21	11	60				
Fila 2:	19	17	13	11	60				
Fila 3:	7	5	5	10	8	4	6	3	48



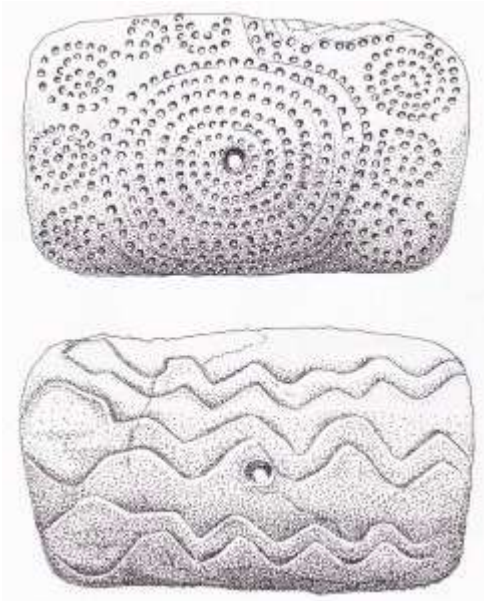
Incisione in avorio (Achthal, Germania, 37000 anni fa)



Placca di Abri Blanchard (Francia, 28000 anni fa) – diagramma delle fasi lunari



Il cerchio e il moto



Placca d'avorio di Malta (26.000 anni fa)



Dischi di Sungir, Russia (ossi perforati, corredi funerari, Paleolitico superiore)

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di profilazione di terze parti per migliorare la navigazione. Proseguendo la navigazione, acconsenti al loro uso in conformità alla nostra cookie & privacy policy [Maggiori informazioni](#) [Accetto e proseguo](#)

DIZIONARIO ETIMOLOGICO ONLINE

[Home](#) - [Informazioni](#) - [Abbreviazioni](#) - [Contatti](#)

RICERCA

Cerca

www.etimo.it
sta lavorando
ad un progetto
ancora più grande

La riproduzione
del famoso
Tommaseo-Bellini

[www.Dizionario.org](#) ►

[sciatto](#)
[sciavero](#)
[scibile](#)
sciente
[scienza](#)
[sciita](#), [siita](#)
[scilacca](#)

Sciente

sciènte = *lat.* SCIÈNTEM participio presente di SCIIRE - *supin.* SCĪTUM - *sapere* [onde il frequentativo SCISCERE *cercar di sapere*]: che il Curtius e l'Ascoli rannodano alla *rad.* SKA-, SKI- = *sscr.* CHA-CHI- d'onde CHYATI - *p. p.* CHÂTA, CHITA -

taglia|re| [cfr. *zend.* skâta *sentiero scavato*, *med. irl.* scîan *coltello*, *gr.* keirô e keàzô *fendo, spacco*], che sembra affine alla *rad.* SKAD-, SKID- = *sscr.* CHID- *scindere* (v. *Sasso* e cfr. *Scindere*): onde Sapere varrebbe letteralmente *tagliuzzare, sminuzzare, separare le cose*: e per verità che cosa è mai la scienza, se non il frutto di una paziente e minuta analisi? (cfr. *Discernere*). — Altri invece compara la radice di SCI-RE con quella del *sscr.* |*vedic.*| ci-kè-ti, ci-no-ti *osserva|re|*.

Che sa, Che ha notizia o pratica di checchessia.

Deriv. *Scienza*; *Cònscto*; *Cosciènte*, onde *Co-sciènza*; *Insciènte*; *Onnisciènte*.

Copyright 2004-2008 [Francesco Bonomi](#) - Vocabolario Etimologico della Lingua Italiana

Tutti i diritti riservati - [Privacy Policy](#)

Atlante Storico

Il più ricco sito storico italiano

taglia 1. prov. *talha imposizione*, *tala potatura*, *devastazione*; fr. *taille taglio*, *statura e imposizione*; sp. *talla taglia del corpo e tributo*, *talía taglia*, *taja taglio e scultura in rilievo*, *tala potatura*, *devastazione*; port. *talha taglia del corpo e tributo*, *tala potatura*, *devastazione*.

1. Nel senso di *Statura*, *Misura* o *Proporzione del corpo* [e nel *fig. Natura*, *Qualità*] confronta col fr. *taille* che viene da *TAILLER tagliare*: quasi *forma nella quale una cosa è tagliata*: onde « Di mezza taglia » = tra grande e piccolo.

E si disse pure per *Foggia*, *Divisa*, *Assisa*.

Egli avean cappe con cappucci bassi
Dinanzi agli occhi, fatte della taglia
Che per li monaci in Cologna fassi.

(DANTE. *Inf.* XIII. 62).

2. nel signif. di *Piccola assicella di legno* il *Diez* dal lat. *TÀLEA bastoncino* e propr. *ramoscello*, che cfr. col gr. *THÁLÒS* e *THALLÒS tallo*, *ramicello giovane*, *messa*, da *THÀLLÔ verdeggiare*, *fiorisco* (v. *Tallo*).

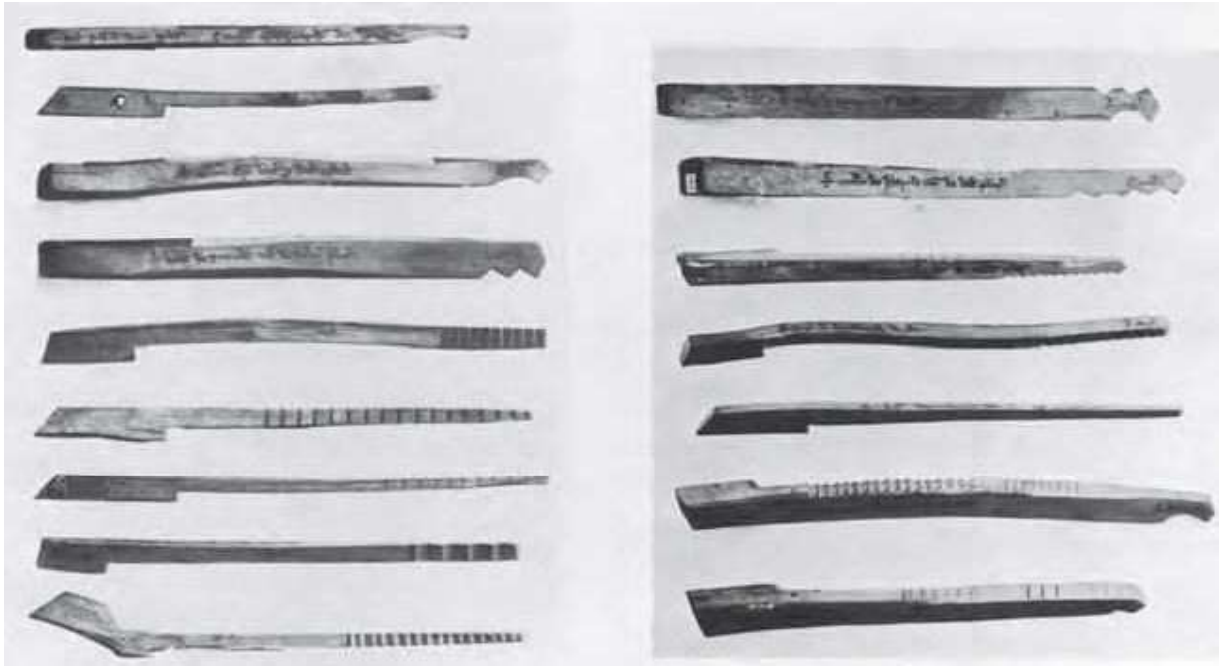
Legnetto diviso per lo lungo in due parti, sul quale si fanno col coltello delle incisioni o tacche [e perciò detto anche *Tacca di contrassegno*] per ricordo di chi vende a credenza.

3. Val pure *Imposizione* o *Gravezza* [sp. *talla*, port. *talha*] e particolarmente quella imposta dal vincitore, ed anche *Tassa arbitraria* e di prezzo, che si promette a chi uccide od arresta un bandito: ma in questo senso lo Scheler lo trae da un tipo fittizio **TÀCULA* tratto dal basso lat. *TÀCUS imposizione*; ad altri però non sembra essere altro che l'estensione della voce *taglia* (n. 2) usata nell'indicata significazione di *arnese per marcare* ciò che è dovuto: onde i modi *Porre* o *Imporre taglia* per *Mettere imposizione*, che pur dicesi « *Taglieggiare* ».

sincero dal *lat.* SINCERUS, che gli antichi dissero composto di SIN-E *senza* e CERA *cera*, quasi *tale siccome il miele purgato*, e Donato infatti nelle note a Terenzio definisce questa voce: *purum sine fuco, et simplex, ut mel sine cera*. Questo etimo, se vero, potrebbe anche significare *senza vernice, senza liscio, senza maschera, scevro di finzione*. I moderni etimologi invece decompongono in SIN = SIM rappresentante il *lat.* SIMUL (= *sscr.* samâ, *a. a. ted.* saman) *insieme*, ossia *tutto intiero* e CERUS equivalente all'*a. a. ted.* kiri *puro*, cioè *intieramente puro*: e il Georges in SIN = SIM contratto da SIMPLEX *semplice* e -CERUS formato |come in pro-cerus| sulla *rad.* KAR- *fare* (v. *Crea-re*), che darebbe il senso di *semplice per sua natura*. Finalmente una ipotesi, che presenta molta verosomiglianza e minore sforzo e in qualche modo rasenta l'antica etimologia, si è che il primo elemento SIN|E| *senza*, con senso negativo, preceda la *rad.* SKAR- che ha il senso di *spargere, versare, inquinare*, che è nell'*a. slav.* skar-edû, *russ.* skar-ed, *boem.* škar-edý *sozzo*, nel *croat.* skrunja per *skar-unja *sozzura*, nell'*ant. scand.* skar-n = *ang-sass.* scear-n *letame* (v. *Sterco*): a lettera *senza impurità*.

Puro, Schietto; Senza finzione, senza artificio, Non contraffatto; Che esprime con verità ciò che sente, ciò che pensa.

Deriv. *Sinceràre; Sincerazione; Sincerità; Sincerone-a.*



XIII secolo, *Exchequer tallies*, Inghilterra.



saite du double d'un titre ou d'une quittance, pourvu que ce double soit entre les mains du débiteur.

Voy. Pothier, traité des obligations, part. 4, chap. 1, n°s 760 et 761.

§. III.

Des Tailles.

Article 1555. Les tailles corrélatives à leurs échantillons font foi entre les personnes qui sont dans l'usage de constater ainsi les fournitures qu'elles font et reçoivent en détail.

Voy. Pothier, traité des obligations, part. 4, chap. 1, §. 7, n° 764.

4. — Les tailles sont mises au nombre des preuves littérales, parce qu'elles constituent un signe matériel qui équivaut à un acte écrit. Les marques inscrites sur la taille forment d'ailleurs une sorte d'écriture qui présente la même certitude que les signes ordinaires. V. Delvincourt, t. 2, p. 491; Toullier, t. 8, p. 592; Favard, *vis Copie*, n° 1er, et *Taille*; Duranton, t. 43, nos 233 et suiv.; Pothier, *Obligation*, n° 765, et Merlin, *Rép.*, v° *Tailles des Marchands*.

§ III.

Delle tacche o taglie di contrassegno.

1332. Le tacche o taglie di un contrassegno corrispondenti a quelle del contrassegno di riscontro fanno fede fra le persone, le quali usano di comprovare con tal mezzo le somministrazioni che fanno e ricevono al minuto.

CODICE CIVILE

Libro VI – Della tutela dei diritti

Negli altri casi il giudice può ordinare, anche d'ufficio, che si esibiscano i libri per estrarne le registrazioni concernenti la controversia in corso. Può ordinare altresì l'esibizione di singole scritture contabili, lettere, telegrammi o fatture concernenti la controversia stessa.

SEZIONE IV – Delle riproduzioni meccaniche

Art. 2712. Riproduzioni meccaniche.

Le riproduzioni fotografiche, informatiche o cinematografiche, le registrazioni fonografiche e, in genere, ogni altra rappresentazione meccanica di fatti e di cose formano piena prova dei fatti e delle cose rappresentate, se colui contro il quale sono prodotte non ne disconosce la conformità ai fatti o alle cose medesime.

SEZIONE V – Delle taglie o tacche di contrassegno

Art. 2713. Taglie o tacche di contrassegno.

Le taglie o tacche di contrassegno corrispondenti al contrassegno di riscontro formano piena prova tra coloro che usano provare in tal modo le somministrazioni che fanno o ricevono al minuto.

CAPO III – DELLA PROVA TESTIMONIALE

Art. 2721. Ammissibilità: limiti di valore.

La prova per testimoni del contratto non è ammessa quando il valore dell'oggetto eccede gli € 2,58.

Tuttavia l'autorità giudiziaria può consentire la prova oltre il limite anzidetto, tenuto conto della qualità delle parti, della natura del contratto e di ogni altra circostanza.

Cfr. Cassazione Civile, sez. lavoro, ordinanza 23 settembre 2020, n. 20429

Art. 2722. Patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento.

La prova per testimoni non è ammessa se ha per oggetto patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea.

Cfr. Cassazione Civile, SS.UU., sentenza 26 marzo 2007, n. 7246 in Altalex Massimario.

Art. 2723. Patti posteriori alla formazione del documento.

Qualora si alleggi che, dopo la formazione di un documento, è stato stipulato un patto aggiunto o contrario al contenuto di esso, l'autorità giudiziaria può consentire la prova per testimoni soltanto se, avuto riguardo alla qualità delle parti, alla natura del contratto e a ogni altra circostanza, appare verosimile che siano state fatte aggiunte o modificazioni verbali.

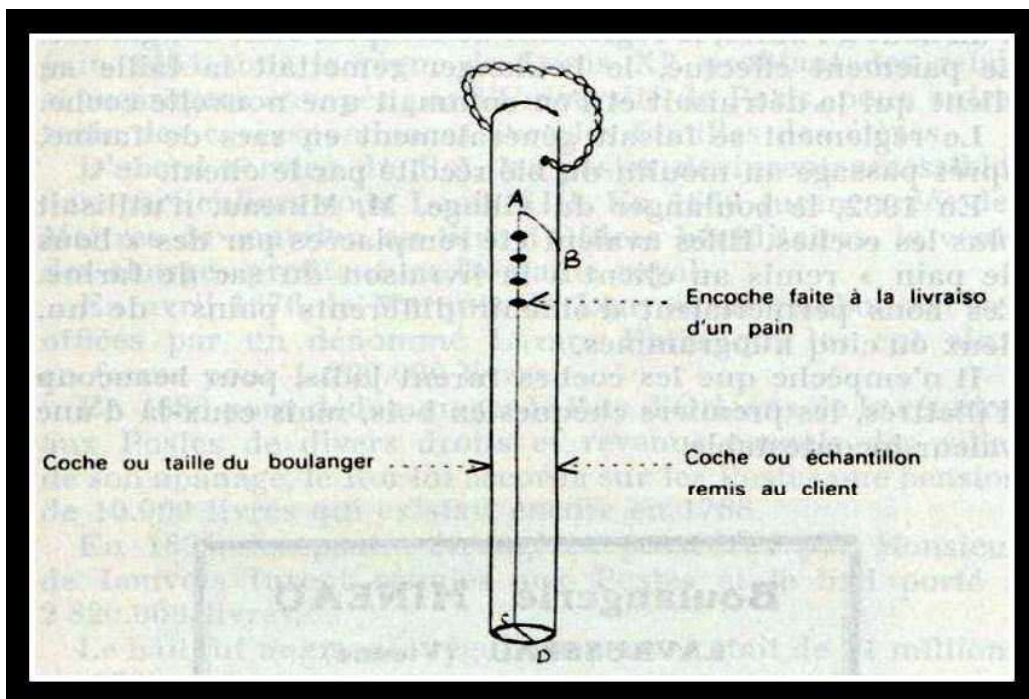
Art. 2724. Eccezioni al divieto della prova testimoniale.

La prova per testimoni è ammessa in ogni caso:

1) quando si è in possesso di copia del contratto, quando è costituito da nota



Alpi svizzere, inizi del XX secolo.



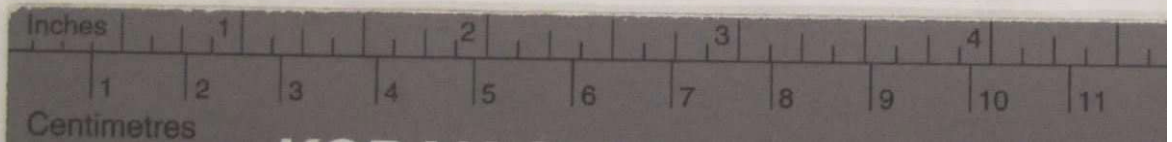
Panettiere di Lavausseau, Francia (1925)

Londra, 16 ottobre 1834. Incendio del *Palace of Westminster*, sede del Parlamento.



Messaggi aborigeni

E493 Message Stick



scrivere *prov.* escriurer; *a. fr.* escri-
vire, *mod.* écrire; *sp.* escribir; *port.*
escrever: dal *lat.* SCRIBERE - *p. p.* SCRIP-
TUS -, che in origine significò *segnare*
lettere e parole con lo stilo sopra le tavo-
lette incerate (v. *Stilo*), e confronta col *gr.*
gràph-ein (v. *Grafia*): da un tema GRABH-
[derivato da un precedente SKARB-, SKAR-,
onde il *lat.* scàlpere *raschiare, incidere,*
scàlprum *scalpello*], che spicca nell'*a. a.*
ted. grab-an, *mod.* grab-en, *ang-sass.*
graf-an, *a. slav.* grȇti per *greb-ti,
boem. hrab-ati *scavare*, nell'*a. slav.* gla-
b-okŭ = *pol.* gleb-okŭ, *russ.* glub-ókij,
boem. hlub-oký, *gr.* glaph-yròs *pro-*
fondo, nel *gr.* glàph-ein, glýph-ein *in-*
cavare, intagliare, e con prostesi di s nel
boem. škráb-ati, *russ.* scresti per
*skreb-sti *grattare, scalfire*, nell'*a. a. ted.*
screv-ôn *incidere*, *mod. ted.* scröpf-en
scarificare, nel *lat.* scròb-s *fossa* [cfr. *fr.*
graver intagliare, scolpire] (cfr. *Scalpello,*
Scolpire).

Esprimere le parole con i caratteri dell'al-
fabeto, e per lo più con penna sopra carta.

Deriv. *Scritto*; *Scrivacchiare* = *Scribacchiare*;
Scrivania; *Scrivano-a* [*a. fr.* escrivain]; *Scri-*
vibile; *Scrivacchiare*. Comp. *Ascrivere*; *Circo-*
scrivere; *Uoscrìtto*; *Descrivere*; *Manoscritto*; *Pre-*
scrivere; *Proscrivere*; *Rescritto*; *Rescrivere*; *So-*
scrivere o *Sottoscrivere*; *Trascrivere*. Cfr. *Scriba*.

paint (v.)

early 13c., "represent in painting or drawing, portray;" early 14c., "paint the surface of, color, stain;" from Old French *peintier* "to paint," from *peint*, past participle of *peindre* "to paint," from Latin *pingere* "to paint, represent in a picture, stain; embroider, tattoo," from a nasalized form of PIE root ***peig-** "to cut, mark by incision."

The sense evolution between PIE and Latin was, presumably, "decorate with cut marks" to "decorate" to "decorate with color." Compare Sanskrit *pingah* "reddish," *pesalah* "adorned, decorated, lovely;" Old Church Slavonic *pegu* "variegated;" Greek *poikilos* "variegated;" Old High German *fehjan* "to adorn;" Old Church Slavonic *pisati*, Lithuanian *piešiu, piešti* "to write." Probably also representing the "cutting" branch of the family is Old English *feol* (see **file** (n.2)).

To *paint the town (red)* "go on a spree" first recorded 1884; to *paint (someone or something) black* "represent it as wicked or evil" is from 1590s. Adjective *paint-by-numbers* "simple" is attested by 1970; the art-for-beginners kits themselves date to c. 1953.

Punti e suddivisione



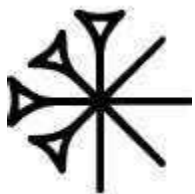
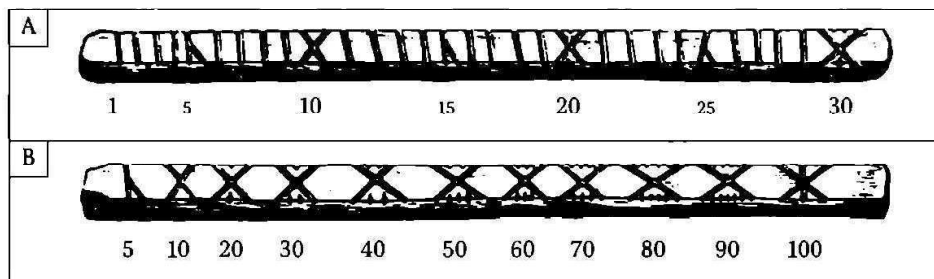
Grotte di El Castillo, Spagna (circa 40.000 anni fa)



Eliseevitchi, Russia (zanna di mammut) (18.000-16.000 anni fa)

La croce ...

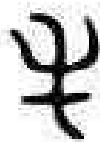
I A X



DINGIR



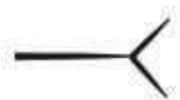
PAP



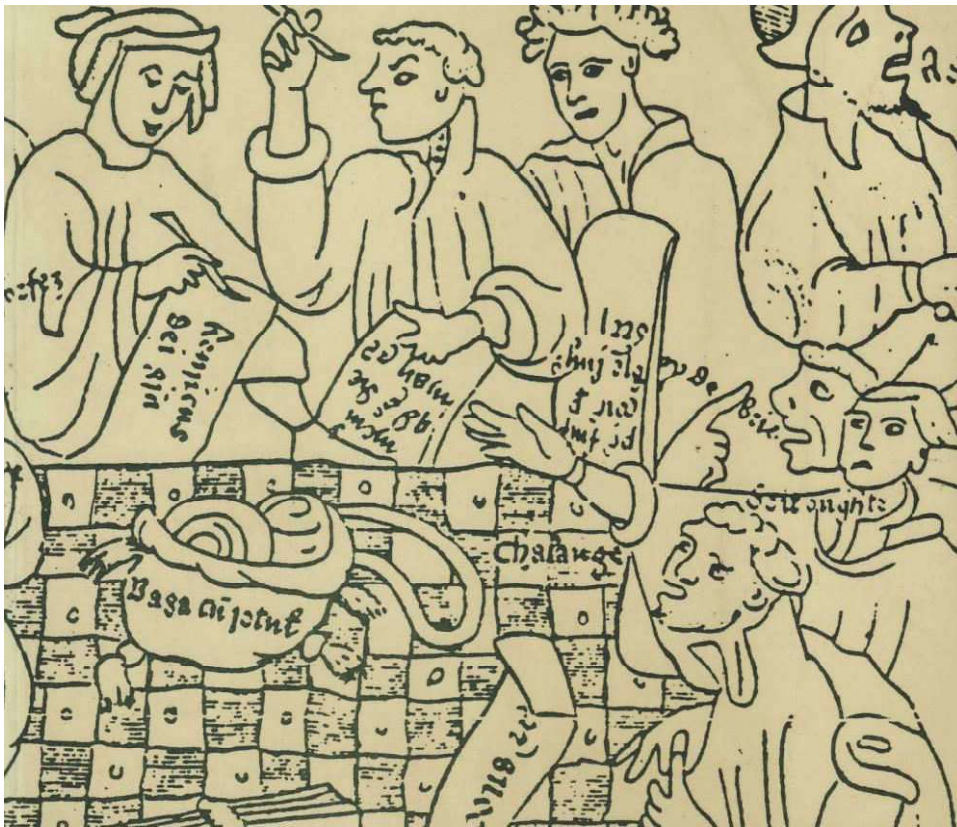
fù



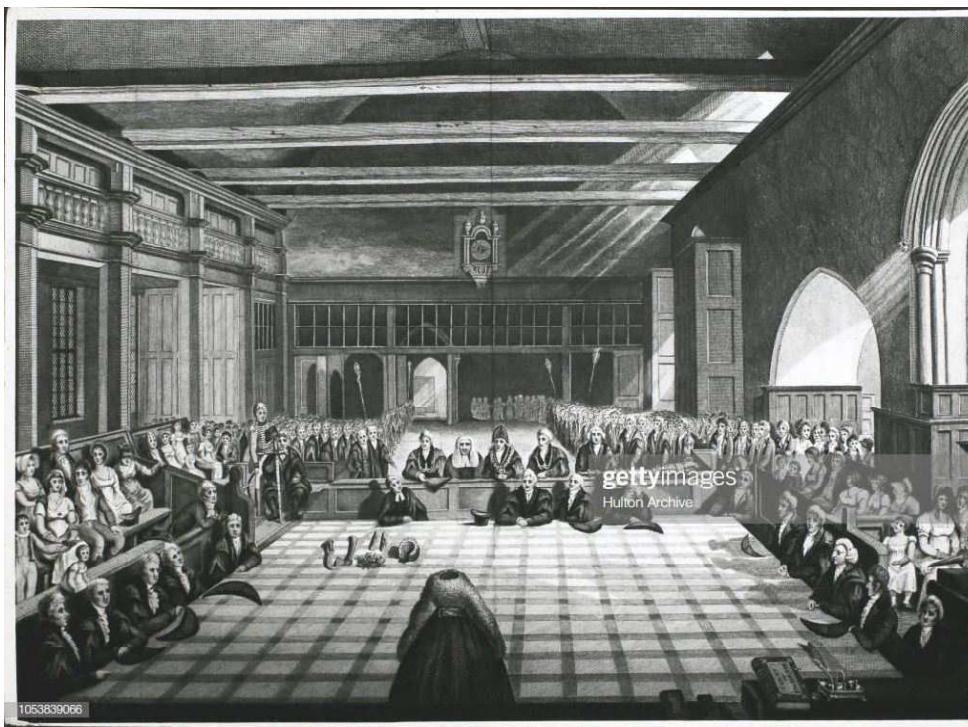
TIL/BAD



Il tavolo dello *scacchiere* (1176-1832)



Una “partita a scacchi” tra sceriffo e tesoriere del re



Cerimonia di presentazione di due nuovi sceriffi presso la *Corte dello Scacchiere* (1811)